

## **Articolo settimanale della Fondazione Studi del 3 febbraio 2023**

### **Decreto Flussi 2022, domande a partire dal 27.3**

Sotto la lente d'ingrandimento della Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro tutte le novità introdotte dal decreto Flussi 2022 (D.P.C.M. DEL 29 dicembre 2022), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21/23. A partire dall'obbligo del datore di lavoro di controllare preventivamente presso il Centro per l'Impiego competente che non sia disponibile al lavoro un lavoratore italiano, o comunitario già presente nel territorio nazionale. Ma anche i tempi per il rilascio del nulla osta al lavoro e del visto di ingresso (da rilasciare entro 20 giorni dalla domanda), una "sanatoria" per i lavoratori già presenti in Italia dal 1° maggio 2022 e l'attribuzione delle funzioni prima espletate dagli Ispettori territoriali del lavoro ad altri professionisti, tra cui i Consulenti del Lavoro. È quanto illustrato dalla Fondazione Studi Consulenti del Lavoro nell'approfondimento dal titolo "*Decreto Flussi 2022: novità e ruolo dei Consulenti del Lavoro per la richiesta del nulla osta*" diffuso il 2 febbraio 2023. La quota massima di ingressi previsti è pari a 82.705 unità, 44.000 delle quali riservate agli ingressi per motivi di lavoro stagionale. Le restanti 38.705 unità, invece, sono previste per gli ingressi per lavoro subordinato non stagionale nei settori dell'autotrasporto, dell'edilizia e turistico-alberghiero, nonché della meccanica, delle telecomunicazioni, dell'alimentare e della cantieristica navale. Nel documento di Fondazione studi sono contenute le modalità e i requisiti per presentare la domanda a partire dal prossimo 27 marzo e i casi in cui è possibile procedere alla richiesta del nulla osta allo sportello unico per l'immigrazione, oltre alle verifiche che i Consulenti del Lavoro sono tenuti ad eseguire, l'ulteriore documentazione da acquisire e la procedura di asseverazione. All'interno dell'approfondimento anche il link al modulo per la richiesta di personale ai fini della verifica di indisponibilità di lavoratori presenti sul territorio nazionale, che il datore dovrà compilare e inviare al Centro per l'Impiego competente. Il documento è consultabile sul sito [www.consulentidellavoro.it](http://www.consulentidellavoro.it).